

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.25

OGGETTO:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020 - CONFERMA TARIFFE 2019 AI SENSI DELL'ART. 107 CO. 5 DL 18/2020 DETERMINAZIONE AGEVOLAZIONI - PROVVEDIMENTI

L'anno duemilaventi addi ventisette del mese di luglio alle ore diciotto e minuti trenta nel Salone Polifunzionale di Cascina San Giovanni, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Gatti Giovanni - Sindaco	Sì
2. Bussi Emanuela - Vice Sindaco	Sì
3. Millone Manuela - Consigliere	Sì
4. Raso Pierangelo - Consigliere	No
5. Daniele Franco - Consigliere	Sì
6. Bonelli Selene - Consigliere	Sì
7. Bergesio Franca - Consigliere	Sì
8. Allemandi Silvia - Consigliere	No
9. Alesso Michele Francesco - Consigliere	Sì
10. Bollati Elena - Consigliere	Sì
11. Groppo Giulio - Consigliere	Sì
12. Brontu Leonardo - Consigliere	Sì
13. Cortassa Carlo - Consigliere	No
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Alla presente seduta sono stati invitati e sono presenti gli Amministratori esterni: Zannoni Sauro – Castagno Andrea – Serafino Giuseppe.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Mariagrazia Manfredi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Gatti Giovanni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Stante la grave emergenza sanitaria determinata dall'epidemia COVID 19 il Consiglio Comunale di Moretta si riunisce, ai sensi dell'art. 5 co. 4 dello Statuto Comunale, presso il Salone Polifunzionale di Cascina San Giovanni osservando tutte le prescrizioni normative in materia sia di utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI: guanti e mascherine) che di distanziamento sociale e dando atto che si è proceduto con l'ausilio della Croce Rossa di Moretta, alla misurazione della temperatura a tutti gli intervenuti prima del loro ingresso in Sala.

Oggetto: Tassa sui rifiuti (TARI) Anno 2020 – Conferma tariffe 2019 ai sensi dell'art. 107 co. 5 DL 18/2020
Determinazione agevolazioni - Provvedimenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con D.C.C. n. 69 del 19/12/2019 il presente Consesso ha approvato, per l'anno 2020, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020/2022, il regime TARI in via provvisoria, confermando l'assetto tariffario del 2019 in assenza di Piano economico finanziario aggiornato alle modifiche normative introdotte da ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente), riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI, una volta disponibile il nuovo PEF;
- tale determinazione nasceva dalla considerazione che il D.L. 124/2019, cd. Decreto Fiscale 2019 aveva fissato al 30 aprile il termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe TARI sganciandolo completamente dal termine ordinario di approvazione dei bilanci di previsione e ciò per consentire ai Comuni di avere un maggiore lasso di tempo per recepire la nuova metodologia per la determinazione della TARI (Metodo Tariffario Rifiuti MTR) introdotta da ARERA con deliberazione n. 443/2019;
- il nuovo metodo MTR, destinato a sostituire il precedente Metodo Normalizzato (MNR) di cui al D.P.R. 158/1999, introduce, infatti, nuovi criteri di individuazione dei costi da inserire nel Piano Economico Finanziario (PEF), incidendo sulla determinazione delle tariffe finalizzate sempre al raggiungimento dell'integrale copertura dei costi medesimi;
- l'emergenza sanitaria esplosa con il diffondersi dei contagi da COVID-19 ha indotto il legislatore, in particolare con l'art. 107 del D.L. 18/2020 (cd. Cura Italia), a procrastinare al 30 giugno 2020, poi slittato al 31 luglio ai sensi dell'art. 138 del D.L. 34/2020 (cd. Decreto Rilancio), il termine per l'approvazione delle tariffe TARI riconoscendo, al comma 5, dell'art. 107 del D.L. 18/2020 la possibilità di confermare, le tariffe applicate nel 2019 e di procedere, invece, all'approvazione del PEF 2020 entro il 31 dicembre p.v. con la prescrizione che l'eventuale conguaglio tra il PEF 2020 e quello del 2019, avrebbe potuto essere ripartito nel triennio 2021/2023;
- l'art. 138 del DL 34/2020 (decreto Rilancio), convertito dalla L. 77/2020 ha procrastinato, infine, al 30 settembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 allineando a tale termine tutte le scadenze di approvazione dei regolamenti, aliquote e tariffe relative all'IMU ed alla TARI;
- in questo contesto emergenziale si colloca anche il tema della potestà comunale di applicare agevolazioni, anche correlate agli effetti della stessa emergenza da virus COVID-19;

Richiamata, in proposito, la D.G.C. n. 83 del 20/05/2020 avente ad oggetto: "Prime misure di solidarietà a sostegno di famiglie e attività produttive – Indirizzi programmatici" con la quale sono stati dettati, tra l'altro, precisi indirizzi per l'applicazione di alcune agevolazioni / riduzioni in materia di TARI per le attività commerciali e gli esercizi pubblici, e per le utenze domestiche, con la precisazione che tali agevolazioni / riduzioni avrebbero trovato specifica attuazione in provvedimenti ad hoc;

Rilevato, dunque che, per quanto riguarda le modalità di attuazione delle riduzioni in questione esse possono confluire nella stessa delibera di determinazione delle tariffe e ciò anche nell'ipotesi in cui l'Ente intenda confermare, per il 2020, le medesime tariffe approvate per il 2019, trattandosi di riduzioni / agevolazioni tariffarie "episodiche" da ricondurre all'imprevista situazione di emergenza sanitaria;

Preso atto, inoltre, che tali riduzioni / agevolazioni vanno ascritte alla categoria di riduzioni / agevolazioni di tipo "misto" che, pertanto, non possono trovare la relativa copertura all'interno dell'articolazione tariffaria, in quanto ciò determinerebbe un aumento delle tariffe a carico degli altri utenti non beneficiari, ma possono essere finanziate con entrate proprie del bilancio comunale;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere in questa sede alla determinazione delle tariffe TARI da applicare nell'anno 2020 facendo confluire nello stesso provvedimento le agevolazioni tariffarie e le modalità di attuazione delle riduzioni che si intendono applicare;

Atteso che è stata valutata l'opportunità, in questo particolare momento storico, di confermare le tariffe TARI riferite all'anno 2019, fino a dicembre 2020, rinviando, a quella data, il calcolo del Piano Economico Finanziario dei rifiuti con il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) e l'approvazione dello stesso;

Richiamata, inoltre, per quanto concerne le misure agevolative da applicare per il 2020, la D.G.C. n. 83 del 20/05/2020 con la quale sono state approvate le prime misure di solidarietà a sostegno delle attività produttive.

In particolare in materia di TARI si prevedono le seguenti agevolazioni:

UTENZE NON DOMESTICHE

a) esenzione della quota variabile per il periodo di chiusura dell'attività determinato in mesi 3, per le utenze sottoposte a lockdown;

b) riduzione del 50% della quota variabile per il periodo di sospensione dell'attività determinato in mesi 3, per le utenze che, pur non soggette per legge a lockdown, discrezionalmente hanno deciso di sospendere l'attività.

Le riduzioni di cui al punto a) sono riconosciute automaticamente, mentre quelle del punto b) a richiesta dell'utenza. La richiesta per usufruire della riduzione di cui al punto b) dovrà essere presentata entro il 31/12/2020 a pena di decadenza dal diritto a beneficio, utilizzando il modulo messo a disposizione dall'ufficio tributi.

UTENZE DOMESTICHE

che versino in condizioni di disagio economico sociale in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) in corso di validità non superiore a € 8.265,00 o a € 20.000,00 per le famiglie numerose con almeno 4 figli a carico, viene applicata una riduzione del 35% sia sulla parte fissa che variabile.

La riduzione suddetta viene concessa su richiesta dell'utenza che dovrà essere presentata entro il 31/12/2020 su apposito modulo, allegando copia dell'attestazione.

Le risorse utili per finanziare le riduzioni in questione sono a carico del bilancio comunale e la relativa copertura è assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale.

Le riduzioni di cui sopra sono escluse dal calcolo del cumulo previsto dall'articolo 29 del Regolamento TARI.

Dato atto, in proposito, che con la deliberazione consiliare posta al successivo punto 6 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta si procederà, con apposita variazione, ad allocare in bilancio le risorse necessarie per far fronte alle suddette misure agevolative;

Visto, dunque, il prospetto di riepilogo delle tariffe TARI relative al 2019 che vengono riproposte per il 2020;

Richiamata, infine, la DGC n°73 del 30/04/2020 con la quale l'Organo esecutivo aveva deliberato, sempre nell'ambito di misure a sostegno di famiglie ed imprese necessarie per far fronte all'emergenza COVID -19, di aumentare, per l'anno 2020, il numero di rate previste per il pagamento della TARI elevabile da n° 2 come previsto dal regolamento in quel momento vigente a n° 3;

Preso atto che, con lo stesso provvedimento era stata rinviata all'Organo consiliare la determinazione delle date di scadenza dei versamenti da fissare nella stessa deliberazione di approvazione delle tariffe;

Ritenuto di provvedere in merito e di individuare le seguenti scadenze:

-30/09/2020

- 30/11/2020

- 01/02/2021

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole dell'Organo di Revisione con verbale in data 21.07.2020 ns. prot. n 5443 del 24.07.2020;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e sotto quello della regolarità contabile dal responsabile del Servizio Finanziario a sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella L. 7/12/2012 n. 213;

Prima di procedere alla votazione chiede ed ottiene la parola il Capogruppo del Gruppo Consiliare "Insieme per Moretta" Sig.ra Bollati Elena la quale dà lettura di un documento all'uopo predisposto che, al termine della lettura verrà consegnato al Segretario Comunale affinché lo alleggi al presente provvedimento sotto la lett. b) per formarne parte integrante e sostanziale;

Al termine dell'intervento prende la parola l'assessore Castagno il quale afferma che l'amministrazione comunale è consapevole del calo di percentuale registrato negli ultimi mesi in relazione alla raccolta differenziata ed in proposito si intendono effettuare le necessarie verifiche al fine di accertare le cause ed individuare i rimedi.

Interviene, a questo punto, il Vicesindaco, Sig.ra Bussi Emanuela la quale comunica che l'amministrazione intende organizzare in merito a tale problematica una serata con la popolazione ed i responsabili del Consorzio SEA anche al fine di chiarire ai cittadini i possibili conguagli che potranno essere determinati dall'approvazione di un nuovo PEF alla fine del 2020.

La Consigliera Bollati chiede, a questo punto, un preciso impegno da parte dell'amministrazione ed in particolare del Sindaco, ad intervenire, qualora la normativa lo consenta, con risorse di bilancio a sostegno di eventuali conguagli a carico dei cittadini.

Replica il Sindaco dichiarandosi disponibile, a nome dell'amministrazione che rappresenta ad assumere tale impegno nel rispetto, naturalmente, delle prescrizioni di legge e se tutto ciò sarà reso possibile.

Con votazione espressa in forma palese e con n° 10 voti favorevoli, n° zero contrari e n° zero astenuti su n° 10 consiglieri presenti e n° 10 votanti;

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di confermare, anche per il 2020, alla luce delle motivazioni in premessa enunciate ed in ossequio al disposto dell'art. 107 co. 5 del D.L. 18/2020 (cd. Cura Italia), le tariffe TARI applicate nel 2019 dando atto che si procederà all'approvazione del PEF (Piano Economico Finanziario) 2020 entro il 31/12/2020 procedendo, in quella sede, alla determinazione delle nuove tariffe.
3. Di dare atto che qualora nella predisposizione del PEF con il nuovo metodo MTR (Metodo ARERA) in sostituzione del precedente MNR (Metodo Normalizzato) dovessero emergere scostamenti tra la rideterminazione dei costi 2020 ed i costi applicati relativi al 2019, eventuali conguagli potranno essere ripartiti in n. 3 (tre) annualità, a decorrere dall'anno 2021.
4. Di far confluire nel presente provvedimento le sottoelencate riduzioni previste per le categorie di utenze domestiche e non domestiche che sono state costrette a sospendere l'attività o ad esercitarla in forma ridotta a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia covid-19:

UTENZE NON DOMESTICHE

- a) esenzione della quota variabile per il periodo di chiusura dell'attività determinato in mesi 3, per le utenze sottoposte a lockdown;
- b) riduzione del 50% della quota variabile per il periodo di sospensione dell'attività determinato in mesi 3, per le utenze che, pur non soggette per legge a lockdown, discrezionalmente hanno deciso di sospendere l'attività.

Le riduzioni di cui al punto a) sono riconosciute automaticamente, mentre quelle del punto b) a richiesta dell'utenza. La richiesta per usufruire della riduzione di cui al punto b) dovrà essere presentata entro il 31/12/2020 a pena di decadenza dal diritto a beneficio, utilizzando il modulo messo a disposizione dall'ufficio tributi.

UTENZE DOMESTICHE

che versino in condizioni di disagio economico sociale in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) in corso di validità non superiore a € 8.265,00 o a € 20.000,00 per le famiglie numerose con almeno 4 figli a carico, viene applicata una riduzione del 35% sia sulla parte fissa che variabile.

La riduzione suddetta viene concessa su richiesta dell'utenza che dovrà essere presentata entro il 31/12/2020 su apposito modulo, allegando copia dell'attestazione.

Le risorse utili per finanziare le riduzioni in questione sono a carico del bilancio comunale e la relativa copertura è assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale.

Le riduzioni di cui sopra sono escluse dal calcolo del cumulo previsto dall'articolo 29 del Regolamento TARI.

5. Di precisare che le riduzioni suddette rivolte a specifiche categorie economiche colpite dalle conseguenze dell'emergenza si configurano come "riduzioni atipiche" e come tali vengono finanziate attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune e, precisamente, trovano copertura in risorse proprie del bilancio comunale o comunque in fondi opportunamente stanziati dallo Stato per far fronte ai mancati introiti dei Comuni derivanti dall'emergenza COVID 19;
6. Di allegare al presente provvedimento, sotto la lett. "A" quale parte integrante e sostanziale, il prospetto riepilogativo delle tariffe TARI 2019 da applicare anche nel 2020.
7. Di fissare, infine, per l'anno 2020, le seguenti scadenze entro le quali effettuare i versamenti TARI:
30/09/2020
30/11/2020
01/02/2021
8. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997 e, comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
9. Di precisare che la trasmissione telematica dell'atto testè assunto mediante inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52 co. 2 del D.Lgs. 446/97 e dell'art. 13 co. 13 bis e 15 del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011.
10. Di dare atto, inoltre, che per quanto concerne la TARI tale pubblicazione che sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52 co. 2 del D.Lgs. 446/97 ha una finalità meramente informativa e non costituisce condizione di efficacia dell'atto.
11. Di trasmettere, infine, copia del presente provvedimento al competente servizio finanziario/tributi affinché dia attuazione a quanto in questa sede deliberato

DOPODICHE' con votazione espressa in forma palese e con n° 10 voti favorevoli, n° zero contrari e n° zero astenuti su n° 10 consiglieri presenti e n° 10 votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ex art. 134 - 4° comma del D.Lgs. 267/18.08.2000 per gli adempimenti consequenziali.

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente

F.to: Giovanni Gatti

Il Segretario Comunale

F.to: Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213

F.to: Mariagrazia Manfredi – Carla Fino

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

F.to: Carla Fino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 31/07/2020 al 15/08/2020
Moretta, _____

Il Segretario Comunale
F.to: Mariagrazia Manfredi

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000).

Il Segretario Comunale
F.to: Mariagrazia Manfredi

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Moretta,

Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi